

## Primo Piano

## LA PROPOSTA DI LEGGE

**Deducibilità**  
Sconto al 90%  
per chi evita  
un fallimento

• Uno degli obiettivi della proposta di legge del deputato Mattia Mor (IV) che approda in commissione alla Camera il 20 febbraio è favorire il salvataggio di start up che stanno fallendo.

• L'idea è una deducibilità fiscale al 90% dell'investimento effettuato per l'acquisizione di startup innovative o Pmi innovative sottoposte a procedura fallimentare, entro 4 anni dalla compravendita, a condizione che il rapporto di lavoro dei dipendenti continui con l'acquirente

**VentureUp Forum.** Promosso da Aifi, si svolge oggi alle Officine Grandi Riparazioni di Torino l'evento dedicato alle prospettive e alle sfide attuali e future, nazionali e internazionali, del finanziamento dell'innovazione. Da oggi sul sito del Sole 24 Ore il dossier: «L'Italia delle start up»

## L'Italia del venture capital

Il Governo accelera sul ddl Innovazione, che si incrocerà con il nuovo decreto Crescita  
Alla Camera approda una proposta per attrarre investimenti con detrazioni più robuste

## Start up e incentivi, si riapre la partita

Carmine Fotina

Si riaprono le manovre per aggiornare regole e incentivi sulle start up e il venture capital. Bisognerà superare più di un ostacolo - gli equilibri politici del governo, le coperture finanziarie, la necessità di non confondere gli investitori con troppe norme - ma c'è un percorso tracciato. Il 20 febbraio sarà incardinata in commissione Attività produttive della Camera la proposta di legge di Mattia Mor (Italia Viva) sulle startup e le Pmi innovative. Proposta che risale ad ottobre 2018 e che ora, dopo diverse difficoltà, può iniziare l'esame.

Contemporaneamente il governo lavora al Disegno di legge sull'innovazione e l'attrazione degli investimenti collegato alla legge di bilancio, un provvedimento che conterrà prevalentemente misure di natura ordinamentale. Sul tema ci sono state già diverse riunioni che hanno visto impegnato anche il responsabile innovazione dei Cinque Stelle, Luca Carabetta. «Ci stiamo confrontando con gli stakeholder - spiega Carabetta - e stanno venendo fuori spunti importanti. Studiamo l'estensione agli incubatori certificati delle agevolazioni previste per le Pmi innovative. Altri capitoli potranno riguardare l'Open innovation, il Fintech e il corporate venture capital per coinvolgere le grandi aziende e gli over the top». Si ragiona anche sull'innalzamento oltre 25 milioni del limite di patrimonio netto previsto per le Società di investimento semplice e un potenziamento del sistema Visti veloci per chi crea una startup innovativa in Italia.

Il Ddl potrebbe approvare in Consiglio dei ministri in primavera. Bisognerà però vedere se a quel punto, quando si prevede maturi anche il lavoro per il nuovo decreto crescita, l'esecutivo non decida di unificare i due provvedimenti.

Un percorso a parte caratterizzerà la proposta di legge di Mattia Mor. Al netto di ribaltoni politici in queste ore, Italia Viva è nelle file della maggioranza e se vi resterà spera di avere il supporto degli alleati in

Parlamento. Il testo è però ricco di agevolazioni ed incentivi e quindi comporterebbe ingenti coperture finanziarie, ancora da individuare. Non si può escludere quindi che singoli pezzi della proposta finiscano poi in provvedimenti di spesa come il decreto crescita o più avanti la legge di bilancio.

«Spero di portare avanti la proposta così com'è, con approdo in Aula entro l'estate - dice Mor - . Il lavoro da fare è enorme, dico che possiamo imitare il modello Cile, diventato in breve tempo un hub per l'innovazione in Sud America. Uno degli obiettivi - prosegue il deputato Iv - è favorire l'exit e riproporre, con adeguate modifiche per superare le obiezioni Ue, il potenziamento dell'aliquota oggi al 30% per deduzioni e detrazioni a favore di chi investe in startup e Pmi innovative». Ecco in sintesi alcuni commi della proposta: detassazione completa delle plusvalenze derivanti dalle partecipazioni in start up o Pmi innovative; detassazione al 50% delle minusvalenze relative alle partecipazioni; 90% di sconto fiscale sugli investimenti per acquisire start up che rischiano il fallimento; deducibilità al 70% per le spese di costituzione di un fondo di corporate venture capital; zero contributi per 3 anni per l'assunzione di lavoratori a tempo indeterminato; periodi di congedo per i lavoratori che intendano costituire una start up.

Se anche una parte di queste proposte venisse approvata si aggiornerebbe in modo sostanziale la normativa sulle start up che risale al 2012. Per concretizzare il lavoro però, come detto, servirà trovare coperture adeguate. E sarà necessario mettere gli interventi in sinergia con il Fondo nazionale innovazione, di cui ancora si aspetta la partenza dopo un lungo ritardo. Il ministro dello Sviluppo Stefano Patuanelli, rispondendo a un'interrogazione parlamentare sui primi segnali di rallentamento del fenomeno startup (si veda Il Sole 24 Ore dell'11 febbraio), ha commentato: «Lo stato di fatto è che ci sono risorse, ci sono strumenti, ci sono interventi, ma forse mancava un tassello, che finalmente abbiamo riempito con la governance del Fondo nazionale innovazione. Ora inizia anche la strategia del piano, che sarà pronto tra qualche settimana».

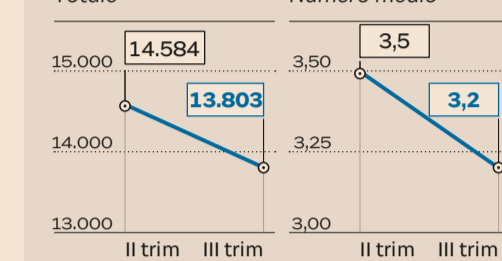
## I numeri in Italia

## I DIPENDENTI

Dati 2019

Totale

Numero medio

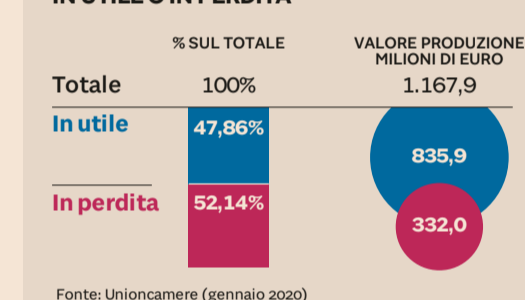


## LE PROVINCE PIU' DINAMICHE

Incidenza delle start up innovative rispetto alle nuove società di capitali

PROVINCIA	N° START UP	DENSITA' %
1 Trento	174	7,45
2 Trieste	64	6,77
3 Ascoli Piceno	98	5,78
4 Milano	2.075	5,69
5 Pordenone	61	5,12
6 Aosta	22	5,10
7 Bologna	314	4,96
8 Rimini	112	4,95
9 Rovigo	66	4,93
10 Cuneo	95	4,83

## IN UTILE O IN PERDITA



Fonte: Unioncamere (gennaio 2020)

## INNOVAZIONE

## I BONUS CHE SERVONO PER LE NUOVE IMPRESE

di Marco Ferrando

— Continua da pagina 1

Il tentativo dell'anno scorso di innalzare dal 30 al 40% la detrazione degli investimenti - poi scontratosi con le norme europee sugli aiuti di Stato - aveva subito stuzzicato l'appetito dei business angels, come dimostrano per esempio i 6,2 milioni raccolti dal Club degli investitori di Torino, quasi il doppio dell'anno prima. Ora che si è ritornati al 30, ecco che gli investimenti stimati per il 2020 sono tornati a quota 4 milioni.

Ben vengano le rinnovate ambizioni (si veda l'articolo qui a lato) di riformulare nel complesso il quadro degli incentivi fiscali, che hanno bisogno di chiarezza e stabilità per poter contribuire strutturalmente a supportare il mondo dell'innovazione e a rendere l'ecosistema italiano competitivo con le altre grandi piazze europee che l'antifona l'hanno capita da tempo.

Di certo serve una rimodulazione complessiva, che tenga conto delle diverse taglie e tipologie di investimento (scommettere su una start up non è come intervenire su una scale up) così come delle diverse categorie di investitori, dal momento che - anche in Italia - il venture capital si sta aprendo al mercato retail. Una rimodulazione efficace potrà anche aiutare a trovare le coperture necessarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere attentamente le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento al Foglio Informativo, disponibile presso il punto di pagamento e sul sito [www.sisalpay.it](http://www.sisalpay.it). La carta, distribuita da SisalPay S.p.A., istituto di moneta elettronica iscritto all'apposito Albo Imel tenuto presso la Banca d'Italia al numero 32532, è emessa da Wirecard Card Solutions Limited, IMEL del Regno Unito, iscritto nell'apposito registro della Financial Conduct Authority al numero 900051 e autorizzata ad operare in Italia per il tramite di un passaporto riconosciuto da Banca d'Italia. Mastercard® è un marchio registrato, ed il design a cerchi un marchio registrato di Mastercard International Incorporated. La carta è emessa da Wirecard Card Solutions Ltd sotto licenza di Mastercard International Inc.

sisalpay.it

COSÌ SICURA CHE PUOI PAGARE A OCCHI CHIUSI.



È una carta prepagata Mastercard® con IBAN sicura e conveniente.

La attivi e ricarichi nei bar, tabacchi ed edicole abilitati SisalPay.

Fai acquisti anche online in totale sicurezza e controlli le tue spese.

Puoi pagare a occhi chiusi.

SisalPay | 5